

BRICKS | DALL'ESTERO

# Co-costruire il futuro: una finestra sul sistema scolastico estone

*a cura di:*

Carmelina Maurizio



Digitalizzazione, Estonia, Education

## Estonia patria del digitale

Nel 2021 il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca estone ha pubblicato un documento<sup>1</sup> che ha ridefinito gli aspetti pedagogici e le prospettive del sistema scolastico, che come è noto da anni è ai primi posti delle classifiche che si occupano di *education*, con un modello educativo che pone al centro lo sviluppo del singolo apprendente e punta in maniera totalizzante sulla digitalizzazione.

Il piccolo paese baltico – 1,3 milioni di abitanti – da tempo è al centro dell'interesse di accademici, ricercatori, *leader* internazionali e imprenditori, per cogliere i fattori di successo, che lo hanno reso un esempio e un possibile modello per l'istruzione digitale. Nel tempo, l'Estonia, patria degli inventori di Skype nel 2003, uno dei primi paesi al mondo nel 2001 a classificare l'accesso a internet come un diritto umano, pluripremiata nei vari *meeting* sull'innovazione e sul ruolo delle TIC nell'istruzione, ha rinforzato la sua posizione anche durante gli anni difficili della pandemia, dimostrando di possedere una serie di soluzioni che supportano pienamente l'apprendimento a distanza.

La società estone, vale la pena ricordarlo prima di entrare nel merito del suo sistema scolastico, è una società digitale ad alta tecnologia. Il rapido sviluppo delle tecnologie informatiche ha svolto un ruolo essenziale nella ricostruzione dello Stato estone dopo il ripristino dell'indipendenza. Oggi l'Estonia è una delle società più digitalizzate al mondo, con un gran numero di servizi pubblici disponibili *online* per i cittadini, una copertura internet a banda larga nella maggior parte del Paese<sup>2</sup>.

Qualche veloce riferimento è utile per comprendere come la digitalizzazione sia trasversale e abbia avuto effetti a pioggia su tutti i settori vitali del paese. Nel paese baltico la dichiarazione dei redditi viene compilata online in meno di 5 minuti, il 99% dei servizi pubblici estoni è disponibile sul web 24 ore su 24 e il 99% delle scuole utilizzava già prima del Covid-19 qualche tipo di soluzione elettronica. Un unico documento digitale memorizza in modo sicuro le informazioni personali di ogni estone, compresi i dati sanitari, fiscali e di polizia. Durante la pandemia numerose sono state le azioni digitali, che hanno permesso al paese di superare le fasi critiche con successo: è stata creata una piattaforma per collegare le persone vulnerabili e a rischio con i volontari tramite un *call center*; è stato realizzato un servizio di tutoraggio online per gli studenti in quarantena, oltre ad un *add-on* per gli smartwatch per aiutare le persone a controllare i sintomi del coronavirus e anche una visualizzazione online di quali scorte alimentari sono disponibili nei supermercati locali.

E nel campo dell'istruzione l'Estonia si è impegnata a installare computer in ogni classe e già dal 2000 tutte le scuole del Paese erano online. Il governo ha inoltre offerto una formazione informatica gratuita al 10% della popolazione adulta. L'impegno ha contribuito ad aumentare la percentuale di estoni che utilizzano Internet dal 29% del 2000 al 91% del 2016. L'Estonia è stata prima in Europa nel test PISA 2018, che misura i risultati educativi degli adolescenti in tutto il mondo, e ha attribuito questo successo in parte alla sua strategia digitale.

---

<sup>1</sup> <https://www.educationestonia.org/about-education-system/> [31/05/2022]

<sup>2</sup> <https://www.educationestonia.org/tiger-leap/> [30/05/2022]

L'Università di Tartu, ad est del paese, la più antica e prestigiosa università estone, è passata all'insegnamento a distanza in un solo giorno all'indomani del *lockdown*.

## Il Sistema scolastico in Estonia<sup>3</sup>

### Istruzione prescolastica

La *Alusharidus* (istruzione prescolastica) è fornita dagli *lasteaed* (asili nido) e da altri istituti di assistenza prescolastica e non fa parte del sistema d'istruzione formale. Essa comprende tutti gli istituti prescolastici pubblici e privati che forniscono vitto ed istruzione pre-primaria ai bambini dai 3 ai 7 anni.

### Istruzione obbligatoria

L'istruzione obbligatoria si divide in tre parti.

Istruzione primaria: inizia a 7 anni e continua fino al completamento della *põhiharidus* (istruzione primaria - 9 anni) o fino ai 17 anni d'età, anche senza diploma di *põhikool* (scuola primaria);

### Istruzione secondaria

La *keskharidus* (istruzione secondaria) consiste nella *üldkeskharidus* (istruzione secondaria generale), nella *kutsekeskharidus põhihariduse baasil* (istruzione secondaria professionale successiva alla scuola primaria) e nella *kutsekeskharidus keskhariduse baasil* (istruzione secondaria professionale successiva all'istruzione secondaria generale). L'istruzione secondaria non è obbligatoria, ma è necessario completarla per poter intraprendere gli studi al livello superiore.

### Istruzione superiore

La *kõrgharidus* (istruzione superiore) è fornita dalle *ülikool* (università) e dal *rakenduskõrgkool* (settore dell'istruzione superiore applicata). Le università forniscono anche corsi d'istruzione superiore professionale. Gli istituti d'istruzione superiore professionale propongono corsi che rappresentano il primo grado dell'istruzione superiore e corrispondono ai corsi di laurea di primo grado (Bachelor) delle università.

La frequenza scolastica obbligatoria è di dieci anni. Le amministrazioni locali devono garantire un posto a scuola ad ogni bambino che vive nel proprio territorio. I genitori possono iscrivere i bambini ad una scuola di propria scelta anche al di fuori del comune se ci sono posti disponibili.

L'anno scolastico va da settembre a giugno. Il numero massimo di lezioni settimanali varia da 20 (1° anno) a 34 (9° anno); il corso minimo consentito in un *Gümnaasium* è di 32 lezioni.

---

<sup>3</sup> <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=831> [30/05/2022]

Gli alunni stranieri in età di scuola dell'obbligo vengono integrati nella classe adatta alla loro età, e viene loro fornita assistenza al fine di aiutarli a raggiungere il livello scolastico equivalente.

## La digitalizzazione del sistema scolastico

Il primo passo verso la digitalizzazione risale al 1997, quando il progetto denominato *Tiigrihüpe*<sup>4</sup> (il Salto della Tigre) ha lanciato un programma di integrazione tra tecnologia e apprendimento, una strategia rivelatasi lungimirante visto che già molto prima della pandemia la didattica nelle scuole estoni veniva arricchita da piattaforme e libri digitali.

Dal 2014 gli estoni hanno una strategia di apprendimento permanente che comprende anche un programma di trasformazione digitale. L'idea del programma è di aiutare a sviluppare le competenze digitali sia degli insegnanti che degli studenti. Corsi di formazione informatica e materiali didattici hanno contribuito a integrare la tecnologia digitale nel processo di apprendimento per sviluppare le competenze digitali.

L'Estonia si è posta l'obiettivo di digitalizzare tutti i materiali didattici già nel 2015. Il successo della trasformazione digitale del sistema educativo estone si basa su un approfondito sviluppo professionale e sulla formazione degli insegnanti e dei tecnologi dell'istruzione.

Oltre all'insegnamento di conoscenze e competenze in campo digitale, l'istruzione estone utilizza ampiamente numerose soluzioni intelligenti: *database* digitali, libri di testo digitali, materiali di *e-learning*, diari di classe digitali, valutazioni digitali, per non parlare di varie applicazioni e programmi.

Gli insegnanti migliorano le loro competenze digitali con Digital Accelerator<sup>5</sup>.

Oggi la scuola estone è per lo più nel cloud: il 95% delle scuole utilizza soluzioni di *e-school* (ad esempio eKool, Stuumium). Questi strumenti innovativi offrono a genitori, insegnanti e bambini un modo semplice per collaborare e organizzare tutte le informazioni necessarie per l'insegnamento e l'apprendimento.

Gli strumenti sono tipicamente co-creati da scuole, università e aziende.

Questo è possibile – si legge nel documento del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca estone "Co-costruire il futuro di cui abbiamo bisogno ora" (2021) – solo se gli insegnanti e i dirigenti scolastici continuano ad imparare e a crescere. Questa crescita si riflette nel miglioramento degli ambienti di apprendimento cognitivi, emotivi, fisici e sociali. Questi miglioramenti dipendono in parte da una cultura

---

<sup>4</sup> La storia ispiratrice di come l'Estonia è diventata E-stonia [una battuta azzecata coniata dall'ex presidente Toomas Hendrik Ilves] è iniziata nel 1996, con l'aiuto della Tiger Leap Foundation, un ente di investimento tecnologico sostenuto dal governo. Non molto tempo dopo l'indipendenza dall'Unione Sovietica nel 1991, il Paese decise che l'economia online e la massiccia innovazione tecnologica erano la strada da percorrere per un piccolo Paese privo di risorse naturali su cui contare. Grazie a Tiger Leap, alla fine degli anni '90 tutte le scuole estoni erano online e sono stati fatti grandi investimenti in reti e infrastrutture informatiche.

<sup>5</sup> <https://www.educationestonia.org/teachers-improve-digital-competence/> [29/05/2022]

scolastica incentrata sull'apprendimento che viene migliorata attraverso l'uso di approcci contemporanei ad alto impatto basati sull'evidenza.

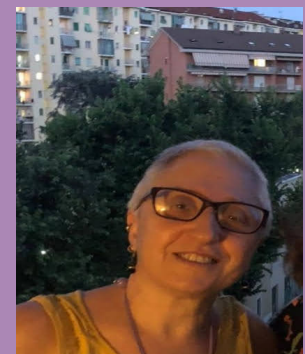
La formazione digitale è inoltre in costante aggiornamento e all'interno delle scuole dell'Estonia sono state create delle speciali "sale insegnanti digitali", spazi di incontro tra studenti, genitori, insegnanti e presidi dove poter discutere dei vari problemi quotidiani e di misure da utilizzare nel medio e lungo periodo. Nell'ultimo periodo un grande supporto a queste iniziative di formazione è stato dato dall'*Estonian Information Technology Foundation of Education (HITSA)*, associazione non profit<sup>6</sup> che ha "l'obiettivo di garantire che gli studenti abbiano acquisito le competenze digitali necessarie per lo sviluppo dell'economia e della società e che le possibilità offerte dalla Information and Communications Technology (ICT) siano abilmente utilizzate nell'insegnamento e nell'apprendimento, il che aiuta a migliorare la qualità dell'apprendimento e insegnamento a tutti i livelli di istruzione". Sono così stati organizzati circa 80 diversi corsi che hanno risposto in particolare alle esigenze delle scuole e degli insegnanti.

Il monitoraggio e il supporto per gli insegnanti e gli studenti in Estonia nello sviluppo delle loro competenze digitali si allineano rispettivamente con i quadri DigCompEdu e DigComp della Commissione Europea e sono anche in linea con i curricula nazionali e i relativi piani strategici.

Il lavoro di sviluppo delle competenze digitali è coordinato dalla *task force* sulle competenze digitali e dal *National Education and Youth Board of Estonia* (Harno<sup>7</sup>). Coinvolge anche esperti dell'Università di Tallinn, dell'Università di Tartu e di varie scuole. Questo gruppo si incontra mensilmente per adattare, convalidare e pilotare le strutture di competenza digitale e i rispettivi strumenti di valutazione per vari contesti educativi.

Due volte all'anno, il gruppo riferisce al *Digital Competence Council* (l'organismo che rappresenta i principali *stakeholder*). Harno usa questi quadri di competenza digitale per progettare e fornire uno sviluppo professionale continuo pertinente per gli insegnanti e definisce i risultati di apprendimento previsti per gli studenti per tutte le fasi chiave dell'apprendimento.

Le competenze definite servono come obiettivi sia per gli insegnanti che per gli studenti e i quadri di tali competenze sia degli insegnanti che degli studenti offrono punti di riferimento integrati e comuni per analizzare e sostenere lo sviluppo di quelle digitali. Questi descrivono le competenze necessarie per risolvere i problemi affrontati durante i processi di insegnamento e/o apprendimento (*de facto* anche nella vita lavorativa) utilizzando le tecnologie digitali. C'è un'ulteriore versione adattata del quadro per gli studenti con bisogni speciali.



**Carmelina Maurizio**

carmelina.maurizio@unito.it

Docente di Lingua inglese presso l'Università degli Studi di Torino.  
Formatrice per il MIUR nella didattica e le TIC; didattica inclusiva e didattica delle lingue.

<sup>6</sup> <https://www.hitsa.ee/about-us> [29/05/2022]

<sup>7</sup> <https://harno.ee/en> [29/05/2022]